



Il Sindaco

COMUNE DI CREMA
Provincia di Cremona
UFFICIO DI STAFF DEL SINDACO

Prot. 23507

Crema, 28 maggio 2018

Erg. Consigliere MANUEL DRAGHETTI
Email: manueldraghetti@live.it

OGGETTO: Risposta all'interrogazione: " Contributo richiesto a famiglie con figli disabili: quale motivo?".

Egregio Consigliere, in relazione alle richieste avanzate si comunica quanto segue:

le attività estive per minori con disabilità sono una delle possibilità di finalizzazione del Fondo per la Non Autosufficienza programmato a livello di Ambito Distrettuale e gestito da Comunità Sociale Cremasca a.s.c.. Già nel corso del 2017 si sono realizzati numerosi momenti di confronto con le famiglie dei minori con disabilità per affrontare diverse problematiche connesse alla gestione del tempo estate.

Le famiglie evidenziavano le seguenti problematiche:

- mancanza di certezza dei costi per i servizi estivi determinati in modo unilaterale e con parametri differenti da parte dei diversi enti gestori;
- richiesta di pagamento alle famiglie diversificate in base al livello di assistenza offerto (quindi in base alla gravità della disabilità del proprio figlio) con un evidente squilibrio e difformità di partecipazione, spesso penalizzante proprio le situazioni di maggior fragilità;
- limitate possibilità di accesso al voucher FNA a causa dell'esiguità delle risorse regionali stanziare rispetto alle numerose richieste;
- qualora beneficiarie di voucher FNA, esaurimento dello stesso in poche settimane (max 3/4) di frequenza ai servizi a fronte del lungo periodo estivo di sospensione dell'attività scolastica, con la conseguenza di un onere a totale carico delle famiglie per le rimanenti settimane estive non coperte dal voucher FNA;
- qualora escluse del voucher FNA, totale onere a carico delle famiglie per l'intero periodo estivo.
- senso di isolamento e di mancato presidio/coordinamento rispetto alle modalità generali in essere.
- Possibilità di accesso ad attività ricreative adeguate come peraltro avviene per la maggior parte dei minori in tale periodo dell'anno.

In questo scenario l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Cremasco nel 2017 ha dato mandato a Comunità Sociale Cremasca di impiegare un fondo distrettuale aggiuntivo al fine di contenere il disagio per le famiglie e per ampliare la possibilità di accesso ai servizi estivi.

In quell'occasione l'Assemblea ha anche dato mandato a Comunità Sociale Cremasca di avviare un dialogo con le associazioni dei famigliari dei minori con disabilità interessati e con gli enti gestori di servizi educativi per riprogettare la proposta estiva per l'anno 2018.

Nel periodo gennaio - aprile 2018 si sono svolti diversi momenti di confronto e di elaborazione progettuale con i rappresentanti tecnici dei servizi sociali dei 48 comuni dell'Ambito, con gli enti gestori accreditati per i servizi educativi e con le associazioni dei familiari. La proposta che è stata elaborata, con il contributo di tutti, viene di seguito riportata nei punti fondamentali.

A) Aspetti Organizzativi:

- Si procede all'estensione dell'accreditamento dell'albo Attività Integrative Disabili, Attività Integrative Minori, Servizio di Assistenza per l'Autonomia Persona al Servizio Attività Estive per Disabili;

- Vengono definiti nei patti di accreditamento profili di intervento di alta intensità (rapporto educatore/ambino 1 a 1 – 1 a 2), media intensità (1 a 3), bassa intensità (1 a 4 in poi);
- Definizione del progetto estivo frutto della collaborazione tra Assistente Sociale di riferimento, Famiglia e Ente accreditato;
- Stesura di una graduatoria distrettuale in base all'ISEE (senza soglie d'accesso);
- Assegnazione del voucher a riduzione quota a carico della famiglia fino ad esaurimento risorse per il tramite del Comune;
- Rapporto diretto tra ente gestore e famiglia per quota fissa a proprio carico.

B) Aspetti economici

- L'Assemblea dei Sindaci stanziava per l'attuazione della presente proposta €100.000,00 di cui €60.000,00 a valere sulle risorse FNA 2018 e €40.000,00 a valere sui fondi distrettuali inseriti nel Piano Operativo;
- Valorizzazione economica dei seguenti profili di intervento:

Profilo	Quota di co-partecipazione della famiglia	Voucher per ente accreditato	Costo complessivo per ente accreditato	Voucher per ente NON accreditato	Costo complessivo per ente NON accreditato
ALTA INTENSITA'	€ 80,00	€ 250,00	€ 330,00	€ 360,00	€ 440,00
MEDIA INTENSITA'	€ 80,00	€ 80,00	€160,00	€ 130,00	€ 210,00
BASSA INTENSITA'	€ 80,00	€10,00	€90,00	€10,00	€ 90,00

C) Aspetti procedurali

- Accesso al beneficio in base all'ISEE;
- Possono richiedere voucher alta e media intensità solo soggetti con requisiti di ammissibilità all'FNA;
- Il voucher si compone di una quota a valere sull'FNA, una quota a valere sul Piano Operativo, e una quota fissa a carico della famiglia;
- In caso di mancato accesso all'FNA da parte dell'utente il voucher verrà interamente erogato con risorse Piano Operativo;
- In caso di esaurimento di risorse Piano Operativo, prevale l'accesso in graduatoria di soggetti aventi diritto all'FNA, il cui voucher verrà interamente finanziato con FNA, fino ad un importo massimo di €2.000,00 a valere sul periodo estivo.
- Esclusione dal finanziamento pubblico per beneficiari B1 (possono comunque accedere al servizio secondo le regole e i costi calmierati definiti dalla proposta)

Tale proposta è stata strutturata per raggiungere i seguenti **obiettivi condivisi**:

- regolamentare mediante il sistema dell'accredimento la proposta di attività estive per minori con disabilità giungendo ad un'offerta a costi calmierati per tutte le famiglie. Nel dettaglio, mentre prima la definizione dei costi era prerogativa degli enti gestori, ora il costo è stabilito nel processo di accreditamento;
- ampliare la ricaduta dei fondi (derivanti da FNA e da risorse distrettuali) su di un numero maggiore di famiglie beneficiarie al fine di favorire una maggiore possibilità di accesso alle opportunità e ai servizi estivi;
- ampliare la possibilità di ricaduta del voucher su più settimane di frequenza, fino a 6 settimane, con la possibilità di estendere il beneficio fino a 9 settimane in caso di disponibilità di risorse;
- giungere ad una co-partecipazione in capo alle famiglie omogenea e non differenziata sulla base del livello di gravità delle disabilità del minore. Nella logica del "pagare il giusto" i rappresentanti dei genitori hanno sempre sostenuto la loro volontà di poter intervenire con risorse proprie, ma all'interno di un quadro di sostenibilità e di equità. In tale contesto è stata definita la quota di €80,00 a voucher. La proposta distrettuale, in ogni caso, non preclude la possibilità di un intervento

comunale di supporto economico a favore della famiglia in condizione di disagio economico anche per la copertura parziale o totale di detta quota. Nello specifico il Comune di Crema ha stanziato nel bilancio 2018 €.15.000,00 proprio a supporto dei interventi estivi a favore di minori con disabilità.

Si precisa che la proposta è stata approvata all'unanimità dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale Cremasco, nella seduta del 5 Aprile 2018. Proprio in questa sede tutti i Sindaci del territorio hanno condiviso l'importanza di attuare azioni concrete di attenzione a soggetti fragili, compartecipando ai costi di un servizio che diversamente, considerandone la natura ricreativa, ricadrebbe interamente sulle famiglie interessate.

In queste settimane stiamo vivendo la fase di prima attuazione e si è pienamente disponibili, sulla base degli esiti concreti, ad accogliere proposte di miglioramento e di integrazione per l'estate 2019.

Nella consapevolezza che il tema è complesso e delicato si è certi di aver operato come comuni dell'ambito distrettuale, in dialogo con le famiglie e con gli enti gestori, per promuovere un miglioramento ed una evoluzione rispetto allo scenario precedente. Molto si può ancora migliorare, ma si chiede di riconoscere e di valorizzare lo sforzo di una rete di soggetti che hanno lavorato insieme per offrire concrete opportunità ai minori con disabilità coinvolti e alle loro famiglie, andando ben oltre la, seppur importante, questione economica.

Cordiali saluti.



dott.ssa Stefania Bonaldi
Sindaco di Crema

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Stefania Bonaldi', written over the typed name.